



**TEATRO GIOCO VITA**

*direzione artistica Diego Maj*

# RANOCCHIO

dall'opera di Max Velthuijs

illustrazione di Max Velthuijs



TEATRO GIOCO VITA via San Siro, 9 - 29121 Piacenza (ITALIA)  
tel. +39.0523.332613 [www.teatrogiocovita.it](http://www.teatrogiocovita.it) - [info@teatrogiocovita.it](mailto:info@teatrogiocovita.it)

Ufficio produzione e distribuzione spettacoli  
Helena Tirén - tel. +39.349.3877466 - [ombre@teatrogiocovita.it](mailto:ombre@teatrogiocovita.it)

Ufficio stampa comunicazione  
Simona Rossi - tel. +39.0523.315578 - [ufficiostampa@teatrogiocovita.it](mailto:ufficiostampa@teatrogiocovita.it)

**TEATRO GIOCO VITA**

Teatro Gioco Vita

# RANOCCHIO

dall'opera di Max Velthuijs

**adattamento teatrale** Nicola Lusuardi, Fabrizio Montecchi

**regia** Fabrizio Montecchi

**scene** Nicoletta Garioni

**sagome** Federica Ferrari, Nicoletta Garioni

(*tratte dai disegni di Max Velthuijs*)

**musiche** Michele Fedrigotti

**costumi** Sara Bartesaghi Gallo

**luci e fonica** Anna Adorno / Alberto Marvisi

**realizzazione scene** Sergio Bernasani, Davide Giacobbi

con Deniz Azhar Azari, Tiziano Ferrari

Lo spettacolo è tratto dai libri di Max Velthuijs

*Frog is sad, Frog in Love,*

*Frog and the Birdsong,*

*Frog is Frog, Frog is Frightened*

editi da Andersen Press, London

teatro d'ombre e d'attore

pubblico: da 2 a 5 anni

NUOVA VERSIONE 2019

Candido e ingenuo, Ranocchio guarda il mondo con gli occhi sempre aperti, anzi, spalancati. Tutto intorno a sé lo sorprende, lo riempie di stupore, lo incuriosisce. Ranocchio ha tanti amici: Anatra, una dolce e amorevole compagna di giochi; Porcellino, un placido amante della casa e della buona cucina; Lepre, un intellettuale che ha sempre una risposta



a tutto e Topo, un avventuriero tanto intraprendente quanto generoso. Insieme affrontano le grandi domande che i piccoli drammi di ogni giorno pongono loro. A tutti questi dilemmi esistenziali Ranocchio e i suoi amici riescono sempre a trovare una risposta positiva. Un merlo trovato nel prato è l'occasione per interrogarsi sul mistero della morte e la necessità di celebrare la gioia di essere vivi. Il mal d'amore provato da Ranocchio è lo spunto per riflettere sul dolore e sulla felicità che da esso ne scaturisce. Uno spavento notturno rende inevitabile un'indagine sul tema della paura vera e della paura di aver paura.

Con parole e immagini di grande forza ed essenzialità le vicende di Ranocchio e dei suoi amici, grazie a uno humour gentile, ci confortano e ci trasmettono una grande voglia di vivere. Lo fanno parlando di sé ma nel fare questo ci parlano anche di noi. Di noi che siamo grandi e ancora non sappiamo sempre accettarci ma, anche e soprattutto, di chi grande lo deve diventare e si misura ogni giorno con i problemi che il proprio crescere nel mondo comporta.

Queste piccole storie dal cuore grande sono tratte dai libri illustrati di Max Velthuijs, uno dei più celebrati autori e illustratori per l'infanzia al mondo. Le sue figure e le sue parole sono state staccate dal loro contesto originario per farle vivere sullo schermo del teatro d'ombre, trasformate con leggerezza e poesia in delicate storie animate.

